

Villa (**Directa Sim**): "Numeri interessanti sugli scambi degli Oicr quotati"

Flessibili e obbligazionari in cima alle preferenze

A cura di Chiara Merico

Il mercato dei fondi quotati sul segmento EtfPlus di Borsa Italiana sta conoscendo un momento di crescita. BLUERATING ne ha discusso con **Gabriele Villa** (nella foto), head of international business development di **Directa Sim**, società di intermediazione mobiliare nata proprio con l'obiettivo di permettere agli investitori privati di comprare e vendere azioni per via telematica.

Come sono andati i primi mesi del 2016 sul fronte delle transazioni per Directa Sim?

A livello di mercato parliamo di poco più di 100 eseguiti e circa 5 milioni di euro di controvalore scambiato nei primi mesi del 2016. Tenendo presente che è un progetto in fase di start-up, i numeri sono interessanti. Ciò detto, **Directa** ha svolto un ruolo importante avendo intermediato più di 1,5 milioni di euro da soli investitori retail, il che dimostra l'interesse per questo nuovo strumento anche da parte di un pubblico non istituzionale.

Quali sono stati i comparti più scambiati nei primi mesi del nuovo anno?

I fondi su cui si sono maggiormente concentrati gli acquisti sono stati quelli flessibili e gli obbligazionari, ma abbiamo registrato un buon interesse anche per quei prodotti che hanno una strategia d'investimento molto specifica e che si focalizza su asset class normalmente poco utilizzate da un investitore retail, quali per esempio il comparto biotech e i paesi emergenti.

Come si era concluso il 2015?

Parliamo di circa 110 eseguiti e poco più di 700mila euro di controvalore scambiato dai clienti di **Directa**, ma su un numero di fondi



Nei primi mesi del 2016 la società ha intermediato più di 1,5 milioni di euro da soli investitori retail, a dimostrare l'interesse per questo nuovo strumento anche da parte di un pubblico non istituzionale

quotati ed emittenti contenuto. Fino a ottobre dello scorso anno, infatti, il numero di case prodotte presenti sul segmento dei fondi quotati di Borsa Italiana era pari a meno della metà di quelle attuali, e se confrontiamo questi numeri con quelli relativi ai primi mesi del 2016 possiamo misurare il forte trend di crescita che caratterizza questo nuovo mercato dei fondi quotati.

In prospettiva, quali comparti saranno i più richiesti nel corso dell'anno?

Questa è una domanda molto difficile. Possiamo dire che il cliente di **Directa** si sta avvicinando ai fondi quotati con un'ottica di corretta diversificazione del proprio portafoglio, per cui ci si può attendere un orientamento sui comparti che investono in strategie e asset class che più difficilmente i clienti riescono a raggiungere con il consueto trading online.

Guardate anche a nuovi accordi di distribuzione per il nuovo anno?

Considerando che **Directa** offre ai propri clienti solo i fondi quotati sul mercato EtfPlus di Borsa Italiana, non stipuliamo classici accordi di distribuzione con gli emittenti e tutti i nuovi fondi saranno disponibili per i nostri clienti dal loro primo giorno di quotazione. Il valore aggiunto che però **Directa** riesce a dare ai propri clienti è la possibilità di acquistare la maggior parte dei fondi quotati senza pagare le commissioni di negoziazione, grazie a un accordo commerciale con le singole case prodotte. A oggi abbiamo 10 accordi fee zero e stiamo parlando con altri emittenti per estendere questa agevolazione al più ampio numero possibile di strumenti quotati.

[@erd_beer](https://twitter.com/erd_beer)